La Provincia
Quotidiano di Cremona
Quotidiano
Data 09-01-2018
Pagina 28
Foglio 1

## Scuola, graduatorie

# Docenti in piazza a difesa del posto Fedeli: troveremo soluzioni idonee

La protesta dei docenti a Roma

**ROMA** Lunedì di sciopero, e di disagi per le famiglie, al rientro a scuola dopo le vacanze di Natale per i bambini dell'Infanzia e delle elementari: i docenti, tante le maestre, hanno protestato in tutta Italia contro la recente sentenza del Consiglio di Stato sui diplomati magistrali, che rischia di farli uscire dalle graduatorie a esaurimento (Gae). Sciopero, il primo del 2018, convocato dai sindacati Anief, Saese e Cub, con l'adesione dei Cobas. Pronta la risposta della ministra **Valeria Fedeli**, alla ricerca di «soluzione idonee», mentre il Garante per gli scioperi ha definito «illegittima» l'astensione dei Cobas.

Al di là delle percentuali di adesioni (secondo stime Miur l'adesione è stata intorno al 3%), sono stati in tanti a scendere in strada da Nord a Sud. 'Siamo insegnanti non burattini', 'la maestra non si tocca', 'riaprire le Gae': tanti anche davanti al ministero dell'Istruzione a Roma i docenti che hanno protestato contro la «vergognosa sentenza».

Viale Trastevere è stata chiusa in parte e i manifestanti sono saliti fin sulle scalinate del ministero. Tanti i cartelli di protesta e le bandiere delle sigle sindacali, ma la situazione è stata assolutamente tranquilla e tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine. «No ai licenziamenti di massa», hanno chiesto le maestre, preoccupate di una possibile fine del loro contratto: «abilitate quando serve, licenziate quando conviene», hanno ribadito a più voci.

Allarme diossina A fuoco un impianto di rifiuti

Codice abbonamento: 134424

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.